

## La polemica

# «La sanità lombarda ormai è al collasso»

• Cominelli (Pd) commenta amara il rapporto **Gimbe** sul servizio sanitario: «Sette lombardi su cento rinunciano alle cure»

**MILANO** «I dati del rapporto **Gimbe** sono davvero allarmanti per la Lombardia. Fontana e Bertolaso non possono fare finta di nulla». Così la

consigliera del pd Miriam Cominelli commenta i dati del rapporto **GIMBE** sul Servizio sanitario nazionale diffuso ieri a Roma.

### L'intervento

«Ormai sette lombardi su cento rinunciano alle cure e anche nella nostra ricca regione il dato è in crescita rispetto all'anno precedente, a certificare una volta di più il problema delle lunghe liste d'attesa - ha detto Cominelli -. In Lombardia mancano

1237 medici di base e 244 pediatri di libera scelta. Quattro su dieci posti vacanti di medici di base sono nella nostra regione, sei su dieci se parliamo di pediatri. Sette medici su dieci hanno più dei 1500 pazienti previsti. E delle case di comunità attivate, la stragrande maggioranza sono ancora scatole vuote, pressoché inutilizzabili dai cittadini. Sono dati impietosi, che raffigurano plasticamente lo stato drammatico della medicina territoriale in Lombardia».

Non solo. «Ma la carenza di personale riguarda tutto il servizio sanitario lombardo, che è l'unico, tra le Regioni che non sono in piano di rientro, ad avere numeri al di sotto della media nazionale -

ha proseguito la consigliera dem -. Questi sono i risultati di anni di impoverimento della sanità pubblica da parte della destra che governa la Regione, quelli in cui la sanità lombarda ha perso il primato scivolando dalla prima alla quinta posizione per la garanzia dei livelli essenziali di assistenza ai cittadini. È quanto noi vogliamo cambiare con la legge di iniziativa popolare che nelle prossime settimane approderà in commissione». **Giu.S.**



Miriam Cominelli del Pd



Peso:14%